

VareseNews

Grande performance di Giorgio Gaslini

Pubblicato: Martedì 21 Giugno 2005

Un momento musicale di grande impatto. Giorgio Gaslini, più di tremila concerti al suo attivo nel mondo, un mostro sacro della musica jazz ieri sera a Varese nell'ambito degli appuntamenti di "Varese vive di musica". Un jazz sofisticato, da intenditori, che ha affascinato e soggiogato la platea. Un excursus nel mondo del jazz spiegato con arguzia dal Maestro accompagnato dai suoi valentissimi Bonati e Dani, violoncellista e percussionista alla batteria di un virtuosismo straordinario. Una serata di cultura musicale vera, passando da arrangiamenti tratti dalla musica di Sun Ra, celebre jazzista afro americano, sino al classico Fauré. Nella sua musica si intravedono accenni di Debussy e Bach, suo autore classico preferito, la cui musica viene paragonata all'architettura "ogni pezzo è una cattedrale gotica", afferma. Come ultimo bis "Hymn to Freedom" di Oscar Peterson. Fra i pezzi presentati una sua composizione "La fabbrica della Musica", molto cinematografica. Non dimentichiamo infatti che il "numero uno" del jazz italiano è autore di numerose colonne sonore di film celebri, dai capolavori di Antonioni a "Profondo rosso".

Il percorso filosofico di Giorgio Gaslini? Il sincretismo musicale, ossia l'attingere a tutti i generi sino ad arrivare alla musica globale. Un momento oltremodo prezioso per i varesini che hanno potuto arricchire notevolmente la loro conoscenza musicale o, perlomeno, colmare qualche lacuna. Un vero regalo offerto alla cittadinanza che lo avrà sicuramente apprezzato al suo giusto valore, ossia inestimabile.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it